

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 4-2041

PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II, Obiettivo Specifico e). Approvazione degli indirizzi per la formazione e aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema regionale della formazione e dell'orientamento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella trasformazione dei processi produttivi delle filiere strategiche piemontesi e sulla didattica.



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 4-2041/2025/XII

OGGETTO:

PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II, Obiettivo Specifico e). Approvazione degli indirizzi per la formazione e aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema regionale della formazione e dell'orientamento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella trasformazione dei processi produttivi delle filiere strategiche piemontesi e sulla didattica.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 final del 26/05/2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte

ESF+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia.

Vista la Legge regionale 32/2023 *"Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro"*, che riordina in un unico provvedimento tutte le disposizioni sul sistema del lavoro, della formazione professionale e dell'orientamento permanente, integrando le politiche della formazione, della certificazione delle competenze professionali, dell'orientamento e dell'inclusione socio-lavorativa, ivi comprese le modalità di programmazione delle stesse.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, che incardina nella Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, l'Autorità di Gestione del FSE+, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- la D.G.R. n. 2-4852 del 8 aprile 2022 con la quale è stata approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18 luglio 2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte".

Richiamato che il Programma Regionale FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità II) OS e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", promuove e sostiene interventi di formazione e aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori degli enti di formazione e/o orientamento accreditati presso la Regione Piemonte, al fine di assicurare, in termini di contenuti e metodologie didattiche, un'offerta formativa al passo con la trasformazione dei processi produttivi delle imprese appartenenti alle filiere strategiche regionali.

Visti:

i documenti programmatici di respiro internazionale, europeo e nazionale, fra i quali: l'AI Act del Parlamento europeo e del Consiglio del 21/05/2024; la «Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law» del Consiglio d'Europa del 5/09/2024; le Ethical guidelines on the use of artificial intelligence (AI) and data in teaching and learning for Educators della Commissione europea del 25/10/2022; la Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale 2024-2026 dell'AgID e del Dipartimento per la trasformazione digitale del 22 luglio 2024; le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, MIM versione 1.0 - anno 2025 che stabiliscono i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi per l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA nelle scuole, con particolare attenzione alla gestione dei rischi associati;

il framework europeo "DigCompEdu" (2017), pensato per i docenti e i professionisti della formazione, che offre una struttura chiara per migliorare le competenze digitali professionali suddivise in sei aree: 1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale; 2. Risorse digitali; 3. Pratiche di insegnamento e apprendimento; 4. Valutazione dell'apprendimento; 5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti; 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

il nuovo DigComp 3.0, quinta versione del 27 luglio 2025, che aggiorna il quadro delle competenze digitali alla luce delle sfide attuali, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale e IA generativa, alla Cybersicurezza e privacy, al Benessere digitale e sostenibilità, ai Diritti digitali e partecipazione attiva ed al Contrasto alla disinformazione, introducendo i risultati di apprendimento per ogni competenza (conoscenze, abilità e atteggiamenti), la revisione dei livelli di padronanza e una maggiore integrazione dell'IA come competenza trasversale, in linea con la Dichiarazione europea sui diritti digitali del 2023.

Ritenuto che:

l'intelligenza artificiale, se utilizzata nel rispetto del principio della sostenibilità educativa, come richiamato dalle linee guida UNESCO sull'AI e l'istruzione, può rappresentare una leva potente per la semplificazione e la personalizzazione formativa, oltre che per l'inclusione sociale, adattando i contenuti alle esigenze specifiche degli studenti, fornendo feedback immediati anche nei contesti più complessi, garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti;

l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (ed in particolare dell'IA generativa) richiede, al contempo, maggiore consapevolezza sulle implicazioni tecnologiche, sociali ed economiche che essa esercita nei settori chiave, gli impatti sull'occupazione e sulle competenze, i rischi connessi all'eccessiva dipendenza che potrebbero minare il pensiero critico, gli aspetti connessi alla privacy dei dati.

Ritenuto, pertanto, necessario prevedere di realizzare, nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità II), OS e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", un intervento di rafforzamento del sistema della formazione regionale e dell'orientamento finalizzato:

- all'aggiornamento dei formatori degli enti di formazione e/o orientamento accreditati in Regione Piemonte sulle trasformazioni derivanti dall'introduzione dell'IA nei processi produttivi delle filiere strategiche regionali come definite nel documento di "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027" e anche con riferimento alle filiere economico-produttive strategiche, cui sono dedicate le "Accademie Piemonte", il nuovo modello didattico-organizzativo sviluppato per rispondere al fabbisogno occupazionale e alla richiesta di rinforzo delle competenze delle imprese operanti in filiere regionali ampie e rilevanti;
- ad affrontare gli aspetti connessi al miglioramento delle competenze digitali professionali degli operatori del sistema della formazione e/o dell'orientamento con riferimento alle sei aree in cui si articola il framework "DigCompEdu" e il nuovo quadro delle competenze digitali alla luce delle sfide attuali come aggiornato da DigComp 3.0.

Dato atto che, come da verifiche a tal fine effettuate dalla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro, risulta che:

l'intervento si colloca nel perimetro delle misure previste dall'Obiettivo Specifico E del Programma Regionale FSE+ 2021–2027, che prevede il rafforzamento del sistema formativo regionale attraverso azioni di aggiornamento, innovazione didattica, sviluppo digitale e raccordo continuo con i fabbisogni del sistema produttivo;

sono disponibili risorse pari a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021–2027 nell'ambito della Priorità II) OS e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", per azioni di formazione e aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema della formazione e dell'orientamento, ivi inclusi i percorsi riguardanti l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nelle filiere produttive piemontesi;

le risorse sopraindicate consentirebbero di attivare dei percorsi formativi modulari a copertura di un fabbisogno formativo rilevato anche attraverso il confronto con gli stakeholder;

la complessità dei contenuti tecnologici settoriali oltreché didattici, richiede di individuare uno o più soggetti dotati di comprovate competenze tecnico-scientifiche e didattiche, oltre che dei requisiti istituzionali e operativi necessari per l'efficace realizzazione dell'intervento;

il riconoscimento dei costi nell'ambito dell'intervento avverrà sulla base delle disposizioni contenute all'articolo 53 e seguenti del sopra citato Reg. (UE) 2021/1060 e delle normative vigenti, le cui specifiche verranno definite nell'ambito dei provvedimenti attuativi emanati dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

si provvederà con apposito provvedimento della Giunta regionale ad assegnare le risorse sopraindicate sui pertinenti capitoli del Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

al fine di addivenire alla definizione delle modalità di individuazione del soggetto attuatore e di affidamento dell'intervento e delle specifiche tecniche, finanziarie e organizzative dello stesso, sono stati delineati degli elementi di interesse da adottarsi quali parametri per sviluppare i contenuti attuativi, quali la struttura degli interventi formativi ed i possibili ambiti di intervento, tenendo

conto che la definizione puntuale del monte ore, dell'articolazione interna e dei contenuti di dettaglio dei moduli, nonché delle modalità di erogazione in presenza, a distanza, o in modalità mista, saranno oggetto di una specifica analisi dei fabbisogni condotta dalla medesima Autorità di gestione con il soggetto che sarà individuato quale erogatore della formazione.

Visti:

gli indirizzi regionali relativi alle Accademie di Filiera, adottati con D.G.R. 5-7231 del 17 luglio 2023;

il quadro europeo e nazionale in materia di competenze digitali, transizione tecnologica e impatto dell'Intelligenza Artificiale (DigComp 3.0);

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;

la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 «Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027». Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare gli indirizzi per l'attivazione, nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità II), OS e) "Rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione", un intervento di rafforzamento del sistema della formazione regionale e dell'orientamento finalizzato all'aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema regionale della formazione e dell'orientamento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella trasformazione dei processi produttivi delle principali filiere piemontesi e sulla didattica, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
3. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2041-2025-All_1-Alleg_FormazioneFormatori_(1).pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Indirizzi per la definizione, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II, OS e), di una misura finalizzata all'aggiornamento delle competenze tecniche e metodologiche degli operatori del sistema regionale della formazione e dell'orientamento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella trasformazione dei processi produttivi delle principali filiere piemontesi e sulla didattica

Premessa¹

Nell'attuale fase storica di profonda trasformazione delle società e dei sistemi economici, in cui conoscenza, apprendimento, innovazione diventano fattori principali di sviluppo e coesione, l'intelligenza artificiale, ormai pervasiva nei processi industriali, nei servizi e nella cultura, rappresenta una frontiera decisiva anche per il mondo dell'istruzione e della formazione professionale. L'adozione consapevole e strategica delle nuove tecnologie si impone come leva fondamentale per la qualità, l'equità e l'attrattività dei sistemi formativi avanzati.

L'obiettivo è di promuovere l'innovazione didattica e organizzativa nel sistema della formazione professionale piemontese attraverso l'integrazione diffusa e consapevole dell'intelligenza artificiale, per dotare gli enti accreditati di strumenti avanzati di modernizzazione della didattica e di preparazione dei giovani sulle competenze necessarie alla società contemporanea e alla futura economia regionale.

In questo quadro, si intende consolidare e valorizzare la pluralità di esperienze, le competenze diffuse, la vocazione territoriale e il capitale umano di cui è dotato il sistema piemontese.

Nell'ambito della trasformazione digitale l'utilizzo mirato delle tecnologie AI rappresenta un'opportunità irrinunciabile per:

- migliorare la qualità, la personalizzazione e i risultati della formazione;
- rafforzare il raccordo con le filiere produttive locali;
- valorizzare il capitale umano di docenti e studenti, abilitando innovazione e collaborazione;
- sviluppare un modello territoriale avanzato e inclusivo.

¹ Al fine di rispondere a esigenze di chiarezza e leggibilità, nel presente documento viene utilizzato il maschile inclusivo, come previsto dalle "Linee guida del Consiglio regionale del Piemonte per l'uso del linguaggio di genere": i termini maschili usati in questo testo si riferiscono a persone di entrambi i sessi".

Finalità dell'intervento

L'intervento formativo è finalizzato a rafforzare le competenze dei formatori e degli orientatori operanti presso gli enti accreditati alla formazione e all'orientamento dalla Regione Piemonte, con particolare riferimento all'impatto che l'intelligenza artificiale (IA) esercita sulla trasformazione dei processi produttivi delle diverse filiere regionali e sugli approcci didattici e orientativi.

L'azione si propone di formare complessivamente circa 2000 operatori nell'arco di tre anni attraverso un percorso strutturato in moduli formativi di diversa intensità e contenuto a seconda delle esigenze formative dei destinatari.

Le fonti attraverso cui si è giunti a considerare la stima dei fruitori di interventi formativi su IA sono le ricerche realizzate da IRES Piemonte, il recente sondaggio sui dipendenti degli enti accreditati realizzato dal Settore regionale "Standard Formativi e Orientamento Permanente" della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro, ed il numero dei partecipanti che avevano aderito alla ultima misura di formazione dei formatori realizzata.

Programmazione didattica

La struttura degli interventi formativi si può sintetizzare in questo modo:

1. Modulo Base

Il modulo base introduce i fondamenti dell'intelligenza artificiale, illustrandone principi, logiche e principali applicazioni. Particolare attenzione è dedicata alle ricadute dell'IA sull'innovazione didattica, sulla personalizzazione dei percorsi formativi e sulle modalità di supporto all'orientamento. Tale modulo garantisce un livello comune di conoscenza e rappresenta la base necessaria per affrontare gli approfondimenti settoriali.

2. Moduli Specifici

Il secondo livello formativo prevede l'attivazione di moduli specifici dedicati all'impatto dell'IA nei principali settori in cui si articola l'economia regionale e la connessa formazione regionale. Ogni modulo sarà dedicato ad uno specifico settore/filiera e focalizzato sull'impatto dell'IA nella trasformazione dei processi produttivi e di servizio, dei modelli organizzativi, delle tecnologie e delle competenze richieste dalle imprese.

Rientrano tra i moduli specifici anche quelli dedicati alla didattica formativa e al supporto che l'IA può fornire, quali, ad esempio, nella progettazione dei percorsi, nella produzione di materiali didattici, nell'erogazione dei servizi, nella valutazione degli apprendimenti.

3. Sviluppo di soluzioni pilota

Il terzo modulo riguarderà lo sviluppo congiunto con i formatori e gli orientatori di materiale digitale interattivo basato su intelligenza artificiale, addestrato su contenuti specifici per creare percorsi di apprendimento adattivi e personalizzati per gli studenti della leFP. Tale materiale sarà orientato a favorire l'apprendimento attivo, integrando

algoritmi che modulano spiegazioni, risposte a domande degli allievi, valutazioni, esercizi e feedback in tempo reale in base ai singoli allievi.

Ambiti di intervento

Lo sviluppo dell'intervento potrà riguardare i seguenti ambiti di intervento, definiti a titolo esemplificativo e non esaustivo

- Programmazione didattica

L'AI consente di supportare i docenti nella progettazione personalizzata di percorsi formativi, offrendo suggerimenti automatici sulla base delle competenze, dei bisogni degli allievi e delle richieste del mercato del lavoro locale.

- Sviluppo di strumenti digitali innovative

Applicazioni AI di vario tipo possono trasformare la didattica operativa dai sistemi di tutoring intelligente per il rinforzo delle abilità tecniche e trasversali, agli assistenti virtuali per la ricerca delle risorse formative, dalla generazione automatica di esercizi laboratoriali e materiali interattivi fino alle piattaforme di collaborazione per l'apprendimento tra pari.

- Didattica adattiva e personalizzazione

Grazie all'AI, ciascun allievo può essere seguito con maggiore continuità, ricevere feedback automatici e orientare il proprio percorso formativo in base ai suoi reali bisogni.

- Valutazione e monitoraggio

L'intelligenza artificiale permette di innovare tutta la filiera della valutazione, dalla correzione automatica agli strumenti predittivi per individuare precocemente criticità, personalizzare i recuperi e documentare in modo trasparente i risultati raggiunti.

- Inclusione e accessibilità

Grazie a strumenti AI dedicati, è possibile offrire materiali didattici semplificati o personalizzati, realizzare adattamenti per allievi con bisogni educativi speciali, favorire la comprensione e la partecipazione attiva anche di chi parte da condizioni svantaggiate.

- Sviluppo di soft skills e competenze trasversali

Moduli e simulazioni AI possono supportare l'acquisizione di capacità di problem solving, autonomia, collaborazione, comunicazione digitale e cittadinanza attiva, elementi chiave nei contesti lavorativi in continua evoluzione.

Destinatari dell'intervento

I destinatari dell'intervento di formazione e aggiornamento sono gli operatori degli enti di formazione e/o orientamento accreditati in Regione Piemonte e impegnati in attività didattica/orientativa diretta nell'ambito della programmazione regionale.

Progettazione didattica dell'intervento

La definizione puntuale del monte ore, dell'articolazione interna e dei contenuti di dettaglio dei moduli, nonché delle modalità di erogazione in presenza, a distanza, o in modalità mista, saranno oggetto di una specifica analisi dei fabbisogni condotta con il soggetto che sarà individuato quale erogatore della formazione.

I dettagli sulla modularizzazione degli interventi e della loro durata verranno definiti nell'ambito del progetto di sviluppo dell'intervento.